Numero Bellinzona 2917 fr 0 14 qiu

Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona

telefono +41 91 814 41 11 fax +41 91 814 44 35 e-mail can@ti.ch web www.ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino

14 giugno 2023

# Il Consiglio di Stato

Commissione gestione e finanze

II Cance**l/i**ere

matteo.giottonini@ti.ch

## Consuntivo 2022: domande del gruppo PS FA GISO - rettifica

Signor Presidente, signore commissarie e signori commissari,

in relazione alle risposte alle domande sul consuntivo 2022 trasmessevi con risoluzione n. 2784 del 7 giugno 2023, vi segnaliamo un errore riguardante la risposta alla domanda "A quanto sarebbe ammontata l'imposta sulla sostanza se non ci fosse stata la riduzione dell'aliquota massima dal 3.5 per mille al 2.5 per mille?" (pagina 5).

L'errore è da ricondurre al fatto che per la stima erano stati utilizzati i dati stratificati relativi alla sostanza lorda – quindi comprensivi dei debiti e delle deduzioni sociali – invece dei dati relativi alla sostanza imponibile, dato quest'ultimo che va considerato. Il dato corretto si basa sulla stima esequita sulla base dei dati fiscali più recenti.

Vi alleghiamo il nuovo testo delle risposte che considera la correzione di cui sopra; con la presente risoluzione sostituiamo la RG 2784 che viene di conseguenza annullata.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore commissarie e signori commissari, i sensi della nostra stima.

#### PER IL CONSIGLIO DI STATO

# Allegato:

- RG 2050 del 27 aprile 2022 - Risultati del sondaggio sulla soddisfazione dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale

## Copia a:

- Consiglio di Stato (di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; decs-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- GCIr (tramite ivan.vanolli@ti.ch)
- Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)

Presidente

Raffaele De Rosa



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
2 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

## Tabella investimenti / impegni finanziari, elenco strumenti finanziari

Visto il progressivo rialzo dei tassi di interesse vorremmo sapere a quanto ammonta il costo degli impegni finanziari sia a breve che a lungo termine e lo scostamento rispetto al 2020. Quale evoluzione si prevede, soprattutto per gli impegni a breve termine per il 2023?

Lo specchietto sottostante mostra l'evoluzione degli interessi sui prestiti bancari a breve termine e sui prestiti a media e lunga scadenza dal 2018 al consuntivo 2022.

Descrizione	C2018	C2019	C2020	C2021	C2022
INTERESSI PREST.BANCARI A BREVE TERMINE	0	0	0	6'050	1'439'476
INTERESSI PREST. A MEDIA E LUNGA SCADENZA	22'963'178	21'868'904	21'176'692	20'063'234	20'319'965

Nel corso della prima parte del 2023 i tassi di interesse a corto termine sono aumentati in modo importante: dallo 0.45 di fine 2022 sono saliti fino a raggiungere lo 0.95% a metà gennaio e poi fino a oltre l'1.4% dopo la metà di aprile. Questa evoluzione, unitamente al fabbisogno di fondi terzi a corto termine, incide sulle spese per interessi a breve scadenza, che, stando alle previsioni del primo preconsuntivo che sarà pubblicato a breve, potrebbero aumentare di 6 milioni di franchi rispetto al preventivo 2023.

#### Tabella numero: 781 59 COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE STRADE

A quanto ammontano annualmente gli ammortamenti su questa voce di investimento? Tabella numero: 783 59 CONSERVAZIONE STRADE CANTONALI

A quanto ammontano annualmente gli ammortamenti su questa voce di investimento?

Rispondiamo alle due domande facendo riferimento alla tabella investimenti materiali e immateriali a pag. 68 del messaggio di Consuntivo 2022, dalla quale si evince che gli ammortamenti su strade e altre sottostrutture ammontano nel 2022 a 61.6 milioni di franchi. Il tasso di ammortamento per questa voce ammonta al 10%. Considerato che si adotta un metodo di ammortamento sul valore residuo e che entrambe le voci d'investimento fanno riferimento al medesimo cespite, non è possibile conoscere la distinzione tra ammortamento della parte di costruzione e sistemazione strade rispetto alla conservazione.

#### Investimenti

Quali investimenti in particolare hanno causato l'aumento degli investimenti di 51 milioni di franchi?

Gli investimenti netti realizzati nel 2022 ammontano a 320 milioni di franchi e sono superiori di 51.1 milioni di franchi (pari al +19%) rispetto all'ipotesi di preventivo.

Questo risultato è dovuto alla concomitanza di maggiori uscite rispetto al preventivo (+31.7 milioni) e di minori entrate (-19.5 milioni).

Le variazioni più importanti delle uscite lorde di consuntivo rispetto al preventivo riguardano:

- maggiori investimenti materiali per complessivi 20.9 milioni di franchi, in particolare dovuti all'acquisto di terreni (13.6 milioni per la Saleggina), ai risanamenti fonici (+8.1 milioni), alla sistemazione e progettazione stradale (rispettivamente +4.6 e +3.2 milioni) e alle pavimentazioni (+3.1 milioni). Si segnalano d'altro canto minori uscite per interventi di manutenzione programmata (-5 milioni);
- maggiori contributi per investimenti di terzi per 12.1 milioni di franchi, in particolare riguardanti i settori delle case per anziani (+14.6 milioni), degli incentivi PEC (+6.3 milioni), la dotazione iniziale del fondo cantonale per lo sviluppo centripeto



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona 3 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

(+5 milioni) e i contributi di politica regionale a enti privati (+3.6 milioni). Dall'altra parte sono risultati inferiori rispetto al previsto i contributi per investimenti ai campus USI e SUPSI (-4.9 milioni), i contributi per la realizzazione delle funivie delle Centovalli (-4.8 milioni) e i contributi per l'approvvigionamento idrico (-3 milioni).

Per quanto concerne le entrate per investimenti, le variazioni più importanti tra consuntivo e preventivo, fatta astrazione dei contributi per investimenti da riversare la cui riduzione è controbilanciata da una corrispondente riduzione del riversamento di contributi (-2.9 milioni, voce 57), riguardano i contributi per investimenti propri (-15.6 milioni) a seguito soprattutto della riduzione dei contributi federali per il programma di energie rinnovabili (-15.2 milioni).

## Ambiente ed energia

Dai preventivati investimenti per 78 milioni ne sono stati spesi 87. Dove sono stati fatti i principali investimenti? Perché la spesa netta è aumentata di 20 milioni?

A consuntivo si registrano maggiori uscite (5.6 milioni di franchi) per gli incentivi energetici erogati. Risulta difficoltoso prevedere il numero di istanze annue da parte delle imprese e dei privati, considerando lo scostamento temporale fra la concessione e il versamento. I contributi federali per gli incentivi PEC per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili registrano minori entrate (-15.2 milioni di franchi). Le entrate dipendono dai contributi globali della Confederazione che sono legati alle promesse di versamento e non ai pagamenti effettivi. Nel 2021 il programma di incentivi è partito solo a metà anno (Decreto esecutivo del 7 luglio 2021), da qui le minori promesse che hanno fatto diminuire le entrate nel 2022. Inoltre, rispetto al preventivo, si registrano sia maggiori uscite (8.1 milioni di franchi) per i lavori di posa di asfalto fonoassorbente, sia maggiori entrate del contributo federale (2.1 milioni di franchi). Le uscite dipendono dal programma lavori della Divisione delle costruzioni.

#### Innovazione economica

Quali sono stati gli investimenti del 2022? È possibile sapere gli importi maggiori a quali aziende sono andati e per quali progetti?

La lista delle aziende beneficiarie delle misure dirette, corredata dal loro tipo ed entità, viene pubblicata annualmente nel rendiconto annuale conformemente a quanto previsto dall'art. 21 cpv. 2 della Legge per l'innovazione economica (Llnn) e dall'art. 1 cpv.1 lett g) del Regolamento sulla legge per l'innovazione economica (RLlnn).

Esiste uno strumento del Governo per valutare l'efficacia e l'efficienza degli aiuti erogati?

Il monitoraggio avviene in quattro ambiti distinti:

- verifica del progetto sostenuto;
- verifica (fino a 10 anni) del rispetto dei decreti esecutivo d'accesso;
- valutazione nell'ambito dei messaggi di rinnovo del credito quadro;
- approfondimento ad hoc sull'impatto della LInn.

La verifica del progetto sostenuto avviene, in particolare, per il tramite dei controlli durante la fase di erogazione del contributo concesso, secondo le direttive pubblicate dall'Ufficio dell'amministrazione e del controlling (UAC).

Per il monitoraggio dei decreti esecutivi d'accesso, il Consiglio di Stato ha fatto proprie le indicazioni fornite dalla commissione della gestione e delle finanze (CGF) che, con il



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
4 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

rapporto n. 7060R del 4 dicembre 2015 relativo alla nuova LInn, invitava lo stesso «ad implementare un sistema di monitoraggio e di controllo snello, efficacie ed efficiente, al fine da permettere la verifica del pieno rispetto di tutti i criteri del decreto esecutivo senza costi supplementari e/o aggravi spropositati in oneri e lavoro amministrativo, sia per lo Stato, sia per le aziende».

La verifica del rispetto dei decreti esecutivi al momento della richiesta del sussidio e prima della decisione di suo stanziamento viene eseguita dall'Ufficio per lo sviluppo economico (USE) conformemente all'art. 3 lett b) RLInn e all'art. 16 cpv. 1 RLInn. Dopo lo stanziamento del sussidio, il monitoraggio del rispetto dei criteri di accesso viene eseguito annualmente dall'UAC sulla base delle specifiche direttive e conformemente all'art. 4 lett b) RLinn e all'art. 16 cpv. 1 e 2 RLInn. Per 10 anni le aziende beneficiarie di sussidi devono autocertificare il rispetto dei decreti tramite il modulo di autocertificazione pubblicato sul sito dell'UAC. La verifica delle aziende beneficiarie unicamente di sussidi decisi tramite procedura agevolata inferiori a 25'000.- franchi è ridotta a 2 anni a partire dal momento della decisione di concessione. Annualmente l'UAC, applicando una procedura di selezione a campione o di casi critici o dubbi, effettua una verifica puntuale secondo la direttiva specifica stabilita in applicazione dell'art. 16 cpv. 3 RLInn. Nell'ambito di queste verifiche le aziende forniscono dati e documenti formali di dettaglio che consentono una verifica approfondita del rispetto dei criteri di accesso alla LInn. Si segnala che nel 2018, con il messaggio n. 7557, è stato presentato un primo bilancio di metà quadriennio 2016-2019, aggiornato poi con il messaggio n. 7768 relativo al periodo 2020-2023. Il prossimo aggiornamento avverrà con la presentazione del nuovo periodo 2024-2027.

La possibilità di effettuare analisi periodiche più dettagliate, espressamente prevista dalla dall'art. 21 cpv. 3 Llnn, è stata per esempio utilizzata proprio per la preparazione dell'attuale legge. La precedente legge è stata infatti oggetto di un'approfondita valutazione ex-post, pubblicata con il messaggio n. 6569. Considerato che gli effetti dei progetti sostenuti si verificano nel corso degli anni successivi allo stanziamento degli aiuti, una nuova analisi di questo tipo potrà essere fatta una volta che almeno tre periodi completi del credito quadro saranno conclusi (considerato che l'attuale quadriennio 2020-2023 è stato pesantemente condizionato dalla pandemia da Covid-19 e dalle incertezze indotte dal conflitto in Ucraina – su tutte le difficoltà di approvvigionamento e la crescita dei prezzi dell'energia –, che hanno inevitabilmente influito sulle scelte d'investimento delle imprese).

Quali dei progetti sostenuti con questi investimenti sarebbero comunque stati fatti?

Come indicato nel messaggio n. 6901, la riforma della LInn era volta innanzitutto a superare l'ottica prevalentemente premiante della precedente legge, per assumere un carattere più incentivante e sostenere, tramite sussidi mirati, la competitività e la capacità d'innovazione delle aziende ticinesi. Come indicato nei messaggi citati nella risposta precedente, il sempre maggior ricorso alle misure volte a sostenere progetti di ricerca e sviluppo conferma il carattere di incentivo assunto dai nuovi strumenti introdotti dall'attuale LInn.



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona 5 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

Quanti contributi sono stati dati ad aziende di grandi dimensioni rispetto alle PMI?

Nel 2022 sono stati stanziati circa 2.5 milioni di franchi ai sensi della LInn, dei quali 20'000.- franchi ad aziende di grandi dimensioni. In proposito, si ricorda che un'impresa è da considerarsi grande quando dispone di più di 250 posti di lavoro a tempo pieno.

#### Ricavi fiscali

## Imposte sulla sostanza

A quanto sarebbe ammontata l'imposta sulla sostanza se non ci fosse stata la riduzione dell'aliquota massima dal 3.5 per mille al 2.5 per mille?

La stima aggiornata sulla base dei dati fiscali 2020 (accertati in misura del 98.0% a fine maggio 2023) rileva un impatto, in termini di minor gettito cantonale, di CHF 19.7 milioni. Informazioni più dettagliate saranno fornite nella risposta dell'interrogazione n. 55.23 del 18 aprile 2023 presentata da Ivo Durisch "Aggiornamento intermedio dei valori di stima del 2016 e riduzione delle aliquote sulla sostanza del 2017: qualcosa è andato storto!".

## Imposta sull'utile

A cosa è dovuta la minore imposta sull'utile (rispetto al Preventivo). Come mai invece è aumentata l'imposta sul reddito? I parametri di calcolo non dovrebbero essere uguali sia per imposta sull'utile, che per l'imposta sul reddito? Perché qui non è stato considerato l'aggiornamento del PIL?

I parametri di calcolo utilizzati per stimare il gettito di competenza delle persone fisiche e delle persone giuridiche nell'ambito del consuntivo 2022 sono esposti a pagina 23 e 24 del messaggio n. 8192.

Il gettito di competenza stimato utilizzando i parametri indicati corrisponde al gettito totale delle persone fisiche, rispettivamente delle persone giuridiche; la suddivisione tra imposta sul reddito/imposta sulla sostanza e tra imposta sull'utile/imposta sul capitale è effettuata in un secondo momento sulla base della media storica.

## Tassa immobiliare persone giuridiche

Come mai è così alta la QUOTA AI COMUNI TASSA IMMOBILIARE PERS. GIUR. se confrontato al C2021?

Il riversamento ai Comuni dell'imposta immobiliare cantonale delle aziende idroelettriche è effettuato al momento del pagamento delle relative tassazioni. La variazione rispetto all'anno precedente è pertanto ascrivibile a un possibile differimento temporale dell'accertamento e/o nell'incasso di queste imposte.

## Imposte suppletorie e multe

È possibile avere le entrate anno per anno dovute alle autodenunce esenti da pena? Nel Messaggio si riporta solo la sostanza riemersa.

A quanto ammontano le entrate ricorrenti dovute all'emergere della sostanza?

Nella tabella seguente riportiamo il gettito delle autodenunce esenti da pena. Tenuto conto del poco tempo a disposizione siamo in grado di fornire solo i dati già disponibili (dal 2018 in poi).



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona 6 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

Imposte suppletorie e multe - gettito autodenunce esenti da pena

Anno fiscale	Gettito (in CHF)
2018	50'307'000
2019	46'880'000
2020	40'946'000
2021	34'689'000
2022	41'230'000

L'imposizione della sostanza emersa dal 2010 al 2022 con le autodenunce esenti da pena (cfr. tabella pag. 25 del messaggio) è invece stimata per il Cantone in circa 26.7 milioni di franchi. Per completezza si segnala che la tabella con l'evoluzione del numero di casi riportata a pag. 25 del messaggio indica il numero di autodenunce presentate dai contribuenti nel corso dei vari anni e non il numero delle autodenunce accertate dall'autorità di tassazione nel corso dell'anno.

## Imposta federale diretta

A cosa è dovuto l'aumento dell'imposta federale diretta rispetto al Consuntivo 2021 (spiegare per favore le singole voci)?

Come per le imposte ordinarie cantonali, anche il gettito di competenza IFD delle persone fisiche e delle persone giuridiche è contabilizzato per competenza e – ad eccezione della quota derivante dall'imposta alla fonte e dalle imposte suppletorie e multe – è oggetto di una stima che relaziona l'andamento degli incassi degli anni fiscali consolidati e attendibili più recenti all'evoluzione del prodotto interno lordo. L'evoluzione rispetto al consuntivo 2021 è pertanto da ascrivere, per quanto riguarda le persone giuridiche, alla favorevole previsione congiunturale relativa al 2021 (+6.7%) e, per quanto riguarda le persone fisiche, al sostenuto tasso di crescita effettivo delle tassazioni emesse (+4.5%).

#### Imposte alla fonte

Nel messaggio si dice che i lavoratori frontalieri sono aumentati del 6.1%, mentre i ricavi per imposte alla fonte sono aumentati del 10.5%. Cosa significa? È possibile avere la stratificazione dell'imposta alla fonte degli ultimi 5 anni?

Il gettito dell'imposta alla fonte è originato per circa il 50% dall'imposizione dei frontalieri, per l'altra metà dall'imposizione dei dimoranti. Non vi è dunque necessariamente un rapporto fisso tra la crescita dei frontalieri e la crescita del gettito.

Per quanto riguarda la richiesta di poter disporre della stratificazione dell'imposta alla fonte, visto il poco tempo a disposizione per rispondere alle domande ci limitiamo a fornire il dettaglio (già disponibile) relativo al 2019. Si precisa che l'elaborazione dei dati stratificati è possibile unicamente per gli assoggettati alla fonte i cui datori di lavoro utilizzano l'applicativo informatico Ifonte. Il numero dei casi riportati non rappresenta quindi l'universo dei contribuenti e per tale motivo si rinuncia a fornire dei dati precedenti al 2019, i quali risulterebbero eccessivamente incompleti.



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona 7 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

Classi di sala	Classi di salario lordo DIMORANTI				FRONTALIE	RI	TOTALE			
		No.	Reddito	Imposta alla	No.	Reddito lordo	Imposta alla	No.	Reddito lordo	Imposta
Da	a	Casi	lordo	fonte	Casi		fonte	Casi		alla fonte
0	10'000	1'697	6'986'223	300'374	4'798	19'868'390	891'742	6'495	26'854'613	1'192'116
10'001	20'000	1'196	17'762'127	873'665	3'446	51'270'321	2'475'053	4'642	69'032'448	3'348'718
20'001	30'000	1'037	26'044'572	1'425'357	3'526	88'693'771	3'849'198	4'563	114'738'343	5'274'555
30'001	40'000	962	33'701'269	1'977'193	5'375	190'081'651	8'219'358	6'337	223'782'920	10'196'551
40'001	50'000	1'121	50'704'991	3'169'225	5'919	266'249'049	14'026'145	7'040	316'954'040	17'195'370
50'001	60'000	1'026	56'242'265	3'925'075	5'120	281'122'686	17'694'472	6'146	337'364'951	21'619'547
60'001	70'000	733	47'638'638	3'922'286	4'308	279'379'938	19'538'612	5'041	327'018'576	23'460'898
70'001	80'000	595	44'536'544	4'032'778	3'098	231'106'094	17'445'099	3'693	275'642'638	21'477'877
80'001	90'000	394	33'392'285	3'353'712	1'410	119'116'447	10'193'148	1'804	152'508'732	13'546'860
90'001	100'000	309	29'209'501	3'318'500	726	68'860'365	7'070'206	1'035	98'069'866	10'388'706
100'001	150'000	706	84'447'969	11'349'264	1'208	141'764'403	17'958'784	1'914	226'212'372	29'308'048
150'001	200'000	244	42'246'707	7'016'730	303	51'579'216	8'885'407	547	93'825'923	15'902'137
Oltre 200'000		293	113'752'711	29'499'894	259	97'802'066	24'540'050	552	211'554'777	54'039'944
Totale		10'313	586'665'802	74'164'053	39'496	1'886'894'397	152'787'274	49'809	2'473'560'199	226'951'327

## Spese per il personale

## Organizzazione sociopsichiatrica cantonale

A cosa sono dovute le minori spese per il personale?

La difficoltà di reperibilità di personale socio sanitario adeguatamente qualificato ha causato un rallentamento delle assunzioni e/o lo slittamento di diverse assunzioni a fine 2022/inizio 2023. Inoltre, per esigenze organizzative interne, sono state posticipate al 2023 alcune assunzioni previste nella pianificazione strategica.

#### Polizia cantonale

Da Messaggio risultano aumenti di PPA e ausiliari di polizia cantonale. In particolare 5 nel 2019, 8 nel 2020, 26 nel 2021 e 27 nel 2022. Quali sono i motivi?

#### Nel 2019 sono state concesse:

- 3 unità PPA assistenti di polizia I in seguito alla designazione della CECAL come unica sede ufficiale a livello cantonale di ricezione e sganciamento degli allarmi 112, 117, 118, 144 e polizie comunali;
- 2 unità PPA collaboratori amministrativi in seguito soprattutto all'attivazione decisa da USTRA del nuovo apparecchio radar sull'A2 a Balerna e l'aumento del volume di attività collegate.

#### Nel 2020 sono state concesse:

- 1 unità PPA ufficiale subalterno e 1 unità PPA consulente informatico IV per l'apertura del Centro Controllo Veicoli Pesanti (CCVP) (finanziate da USTRA);
- 2 unità PPA provvisorie di ispettori in seguito alla ripartizione dei contributi da parte del Servizio informazioni della Confederazione (finanziate dalla Confederazione);
- 3 unità PPA agenti di custodia armati in seguito all'attribuzione al Servizio gestione detenuti del servizio di sorveglianza presso la Clinica Psichiatrica Cantonale;
- 1 unità PPA consulente informatico IV per la gestione del servizio CECAL ai pompieri (finanziata dalla Federazione Pompieri).

## Nel 2021 sono state concesse:

- 8 unità PPA agenti di polizia, 15 unità PPA assistenti di polizia II, 1 unità PPA segretario aggiunto e 1 unità PPA collaboratore tecnico-amministrativo per l'apertura del CCVP (finanziate da USTRA);
- 1 unità PPA collaboratore tecnico-amministrativo per la gestione degli allarmi automatici dei pompieri e dei relativi abbonamenti (finanziata dal Fondo incendi).



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
8 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

Nel 2022 sono state concesse:

 8 unità PPA agenti di polizia e 17 unità PPA assistenti di polizia II per l'apertura del CCVP (finanziate da USTRA);

 1 unità PPA provvisoria tecnico radio e telecomunicazioni per la gestione della nuova rete radio cantonale di sicurezza Polycom (finanziata da FFS).

Quanti sono gli agenti PPA e ausiliari di Polizia cantonale?

Le unità PPA "funzioni di polizia" in aprile 2023 in Polizia cantonale ammontano a 731.40, di cui 70.75 unità PPA sono occupate da assistenti di polizia I e II. All'interno del Corpo della Polizia cantonale è presente la figura dell'Assistente di polizia che ha rimpiazzato quella di Ausiliario di Polizia e di alcune funzioni amministrative, per questa ragione sono stati indicati i dati relativi gli Assistenti.

Qual è stata l'evoluzione dal 2010?

Le unità PPA "funzioni di polizia" in gennaio 2010 in Polizia cantonale ammontavano a 557.20. Nel 2010 le funzioni che oggi sono considerate assistenti di polizia I e II erano funzioni amministrative, che non facevano parte del conto "funzioni di polizia".

Quanti sono gli agenti della Polizia comunale?

Si tratta di un dato di competenza comunale.

Quante sono le guardie di confine presenti in Ticino?

Si tratta di un dato di competenza federale.

In totale il numero di agenti per abitante è nella media svizzera? (per favore indicare la media svizzera)

Secondo i dati pubblicati dalla KKPKS, la media svizzera in gennaio 2023 si attesta a 1 agente per 466 abitanti (1/466). Il dato in Canton Ticino è di 1/305. Il dato della media svizzera, come anche quello dei diversi Cantoni, Ticino incluso, comprende gli assistenti di polizia I e II nonché gli agenti di Polizia comunale. Tutte funzioni con competenze molto diverse rispetto a quelle degli agenti di Polizia cantonale. Se dovessimo quindi attenerci unicamente al dato concernente la Polizia cantonale avremmo il seguente valore: 1/534 (1 agente di Polizia cantonale per 534 abitanti), media notevolmente inferiore rispetto a quella svizzera. Inoltre, è difficile confrontare il dato medio svizzero con quello del Canton Ticino pubblicati dalla KKPKS, in ragione delle differenze cantonali. Un paragone più evidente è quello tra il dato ticinese e altri cantoni di frontiera come ad esempio il Canton Ginevra (1/340) e il Cantone di Basilea Città (1/326).

Dobbiamo aspettarci altri aumenti di personale nei prossimi anni?

Nel 2023 sono state concesse come indicato nei nuovi oneri:

- 5 unità PPA collaboratori-tecnico amministrativi e 1 unità PPA ispettore specialista per l'attuazione del progetto SATI 2.0 previsto nella Strategia 2025 della Polizia cantonale;
- 1 unità PPA sergente e 1 unità PPA collaboratore amministrativo per l'evasione delle pratiche relative al rilascio di permessi d'acquisto armi e autorizzazioni eccezionali per le armi vietate e in seguito all'introduzione della nuova LPPS;



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
9 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

 1 unità PPA segretario aggiunto alle Risorse umane della Polizia cantonale per la gestione del personale e l'evasione delle richieste relative ad esso, come previsto nella Strategia 2025 della Polizia cantonale.

## Dipartimento della sanità e della socialità

#### Sussidi di cassa malati

Ci permettiamo di chiedere il numero di persone beneficiane di sussidi cassa malati ordinari e PC (separatamente) e questo dal 2010 ad oggi.

La tabella seguente mostra l'evoluzione del numero di beneficiari di RIPAM ordinaria (inclusi i beneficiari di prestazioni Laps) e di RIPAM PC, dal 2010 al 2022.

	RIPAM ordinaria	RIPAM PC	Totale beneficiari
2010	80'422	24'600	105'022
2011	91'620	25'400	117'020
2012	103'728	26'595	130'323
2013	102'110	27'171	129'281
2014	104'542	26'052	130'594
2015	83'669	26'321	109'990
2016	81'562	26'212	107'774
2017	80'760	26'526	107'286
2018	78'109	26'442	104'551
2019	79'154	26'516	105'670
2020	80'358	26'367	106'725
2021	83'058	25'971	109'029
2022	82'537	25'778	108'315

Da quando è entrata in vigore la riforma sociale di quanto sono aumentati?

Con le misure messe in atto nel 2021 nel contesto della riforma sociale cantonale (M7726), è stato incrementato da un lato il sussidio per chi ne era già beneficiario tramite l'aumento del coefficiente cantonale di finanziamento, mentre dall'altro è stata estesa la cerchia dei beneficiari grazie all'aumento del reddito disponibile massimo (RDM). A seguito di queste misure, il numero di beneficiari della sola RIPAM (esclusi quindi i beneficiari di prestazioni Laps e PC) è aumentato di 4'009, passando da 61'871 del 2020 a 65'880 del 2021. Per quanto riguarda i beneficiari di prestazioni Laps (indennità straordinarie ai disoccupati, assegno integrativo, assegno di prima infanzia e assistenza sociale), la nuova RIPAM Laps ha invece permesso la copertura del premio effettivo fino a concorrenza del premio medio di riferimento (PMR). Il numero di beneficiari di tali prestazioni non è stato influenzato da questa modifica.

Nonostante l'aumento minimo dei premi abbiamo avuto una riduzione dei costi rispetto al 2021. Come mai?

I premi nell'assicurazione malattia del 2022 approvati dall'Ufficio federale della sanità pubblica e presentati nell'ambito dell'annuale conferenza stampa di fine settembre sono in realtà diminuiti leggermente rispetto l'anno 2021<sup>1</sup>. La riduzione di spesa nel 2022

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Si rinvia a questo proposito alla conferenza stampa del 28 settembre 2021 (<u>Dettaglio agenda - Repubblica e Cantone Ticino</u>).



-

Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
10 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

rispetto al consuntivo 2021 è pertanto riconducibile principalmente a questo motivo e alla diminuzione del numero di beneficiari. Dalla tabella precedente si evince infatti una diminuzione di circa 521 beneficiari di RIPAM ordinaria e di 193 di RIPAM PC.

#### Assistenza

Nonostante altri enti di aiuto rimarcano una crescita di richieste, come mai il numero di persone in assistenza è diminuito così tanto?

L'universo dei beneficiari di prestazioni assistenziali è estremamente variegato. Il Canton Ticino, al momento dell'analisi e della definizione dei preventivi si basa sui principali fattori di richiesta delle prestazioni identificati e stimati a livello federale dalla Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (CSIAS, "Situation actuelle et défis à venir pour l'aide sociale", ottobre 2021) oltre che sull'andamento rilevato negli anni precedenti. Con l'arrivo della pandemia vi è però stata una serie di fattori esogeni che hanno influito in modo più o meno rilevante sulle stime di preventivo, tra cui:

- fine delle indennità di disoccupazione. La CSIAS ritiene che 1 persona su 5 che termina le indennità di disoccupazione richiede le prestazioni assistenziali. Il periodo che intercorre tra la fine delle indennità e la richiesta delle prestazioni è variabile e dipende, tra le altre cose, dall'erosione della propria sostanza per giungere alla soglia stabilita dalle CSIAS e dalla Las. Nel periodo pandemico la SECO ha inoltre aumentato il numero di indennità, di conseguenza è stato ritardato il periodo di uscita dalla LADI e di conseguenza anche l'eventuale richiesta di prestazioni;
- persone che esercitano un'attività indipendente. Anche in questo caso, a seguito delle misure della Confederazione a sostegno di questa categoria di lavoratori, la possibile richiesta di prestazioni potrebbe essere stata ritardata. Le soglie di calcolo della sostanza non permettono però di prevedere le eventuali tempistiche di richiesta delle prestazioni;
- integrazione sociale e professionale, data dalla capacità del mercato del lavoro di assorbire manodopera, dall'accoglienza da parte delle altre prestazioni sociali e dalle misure di inserimento adattate al mercato del lavoro. Per quel che concerne questo ultimo fattore, si lavora costantemente ma richiede dei tempi di analisi e adattamento alla mutazione della situazione socio-economica e delle caratteristiche dei beneficiari;
- mancato ricorso alle prestazioni sociali, per diversi motivi, tra i quali la mancanza di informazioni al timore dello stigma o di perdere il proprio permesso. Si tratta di un fenomeno conosciuto ma ancora di difficile quantificazione;
- passaggio alle prestazioni assistenziali di persone rifugiate o ammesse provvisoriamente, dopo 5 o 7 anni dal loro arrivo in Svizzera. Elemento almeno parzialmente stimabile, ha registrato un forte impatto in seguito all'ondata migratoria degli anni attorno al 2016, non alimenta però al momento in modo determinante come in passato il numero di beneficiari di prestazioni assistenziali.

L'analisi dell'evoluzione risulta quindi difficile anche per la complessità delle caratteristiche dei beneficiari; infatti, le previsioni di crescita stimate dalla CSIAS hanno dovuto essere riviste per tutti i fattori sopra elencati.

Dal nostro osservatorio, hanno avuto un effetto le misure federali introdotte durante il periodo pandemico, in particolare le indennità di disoccupazione straordinarie che hanno ritardato l'uscita degli assicurati dall'assicurazione contro la disoccupazione. Ad esse si aggiunge la situazione del mercato del lavoro, relativamente buono.



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
11 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

Rispetto alle situazioni di fine anno precedenti, abbiamo riscontrato a partire dall'autunno 2022 un lieve ma costante aumento, seppur per il momento ancora ben al di sotto dei dati stagionali rilevati prima della pandemia.

È inoltre ipotizzabile che l'aumento delle richieste rimarcato dagli enti di aiuto sia in parte riconducibile a necessità puntuali, quali ad esempio il conguaglio dei costi energetici oppure delle spese impreviste, che non necessitano l'attivazione di una prestazione assistenziale in quanto talvolta risolvibili da un aiuto mirato oppure anche alle persone provenienti dal settore dell'asilo alle quali è riconosciuto un forfait per il sostentamento inferiore.

## Gli aiuti ritiene il CdS siano effettivamente raggiungibili?

Negli ultimi anni sono stati intrapresi degli sforzi per migliorare l'accessibilità agli aiuti. Per esempio, i canali di informazione e di accesso agli aiuti sociali sono stati diversificati. Gli enti pubblici, in particolare i Comuni e il Cantone, tramite i servizi sociali e gli sportelli Laps possono offrire consulenza e sostegno per la richiesta di prestazioni.

A livello di comunicazione, vi è un impegno costante di informazione, non da ultimo proponendo le pagine internet dell'Amministrazione cantonale concernenti le prestazioni anche in lingua facile e redigendo delle brochure informative per i beneficiari di sostegno sociale scaricabili dalla pagina web dedicata ed anche distribuite a tutti i Comuni ed in altri luoghi di interesse.

Diversi sono anche gli accordi o convenzioni che abbiamo stipulato con enti partner esterni, come ad esempio:

- i Comuni che svolgono un ruolo prezioso ed importante in termini di prossimità e di sensibilità e conoscenza della situazione sul territorio;
- gli enti organizzatori di misure di inserimento per persone beneficiarie di prestazioni sociali e che assicurano anche servizi di prossimità a persone in situazione di precarietà (Caritas e Tavolino magico);
- Casa Martini e Casa Astra, che garantiscono degli alloggi d'urgenza e una presa a carico di bassa soglia.

In questo contesto ci si è anche adoperati a favorire la comunicazione di prossimità tramite enti e associazioni operanti sul territorio, che hanno un rapporto più ravvicinato con le persone maggiormente esposte alla precarietà economica, organizzando e partecipando a regolari incontri di rete. Occorre inoltre considerare che stiamo assistendo a dei mutamenti della società, non solo legati al periodo pandemico, che impongono un'evoluzione dei bisogni dei cittadini, ai quali si sta cercando di fornire risposte adeguate a seguito di analisi e di valutazioni condotte in collaborazione con gli enti e le associazioni che operano sul territorio.

Il numero di persone al beneficio di assistenza è percentualmente diminuito come i contributi? Se no perché secondo voi?

Tra il 2021 e il 2022 sono diminuiti sia il numero di domande di prestazioni assistenziali pagate sia i contributi erogati per le prestazioni ordinarie, ma non nella stessa percentuale:

	Dic. 2021	Dic. 2022	Var. N	Var. %
N. domande pagate*	4'938	4'794	-144	-2.9%
Contributi versati nell'anno (mio CHF)	96.4	92.2	-4.2	-4.4%



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
12 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

\*Il numero di domande pagate nel corso dell'anno non è ancora disponibile. Si fa quindi riferimento al numero di domande pagate per il mese di dicembre dell'anno di riferimento, indicativo del trend di tutto l'anno.

L'evoluzione dei contributi non segue un andamento parallelo a quello del numero di domande pagate in quanto l'universo dei beneficiari di prestazioni assistenziali è molto variegato e dinamico: infatti dipende per esempio dalla composizione delle unità di riferimento (numero di membri) oppure se le prestazioni coprono l'intero fabbisogno o se sono integrative ad un salario o ancora sussidiarie ad un'altra prestazione sociale.

L'evoluzione della tipologia dei beneficiari determina quindi anche gli importi dei contributi. Non si hanno ancora dettagli al riguardo, ma riferendosi ai dati del 2021<sup>2</sup>, si è riscontrato per esempio un aumento del 2.1% delle persone con un'occupazione non però sufficiente a coprire il fabbisogno: in particolare sono aumentati gli indipendenti mentre sono diminuiti gli occupati a tempo pieno e gli occupati a tempo parziale o su chiamata.

Occorre infine precisare che il Ticino segue scrupolosamente le indicazioni della CSIAS per quel che concerne il forfait di mantenimento.

## Dipartimento del territorio

#### Sezione forestale

A cosa sono dovute le maggiori uscite per gli interventi dei corpi dei pompieri? La stessa domanda vale per l'Ufficio per la difesa contro gli incendi (DFE), che recupera le spese da DT.

Nel 2022 si è registrato il maggior numero di incendi boschivi degli ultimi 15 anni. Infatti, gli incendi sono stati ben 65 e hanno interessato una superficie di 256 ha. A titolo di paragone, nel 2003 gli incendi erano stati, 85 ma avevano interessato una superficie di 144 ha. Nel 2020, invece, gli incendi erano stati 31 con una superficie interessata di soli 6 ha. L'enorme superficie interessata dagli incendi di bosco nel corso del 2022 ha quindi comportato costi di spegnimento superiore alla media degli ultimi 20 anni (ca. 1 milione di franchi/anno).

## Posizione 559 «diversi»

La minore spesa per interventi impianto di compostaggio al Vivaio di Lattecaldo: si tratta di un posticipo, di un risparmio, di un adeguamento del progetto?

L'impianto di compostaggio presente al Vivaio forestale di Lattecaldo è attualmente interessato da un importante intervento di risanamento/miglioria. Ciò ha comportato un contenimento dei costi annuali di gestione. I lavori si concluderanno nel corso del 2023 e dovrebbero essere inaugurati nell'autunno di guest'anno.

#### Sezione caccia e pesca

Considerati i cambiamenti climatici e il numero di grandi predatori in aumento è sufficiente la dotazione di personale alla sezione?

Il lupo è ricomparso in Ticino circa 20 anni fa. Da quel momento in poi vi sono stati episodi di predazioni pressoché annue, salvo in due occasioni: nel 2002 e nel 2009. Se nei primi 10 anni dal suo ritorno in Ticino, sono stati identificati 4 esemplari di lupo, dal 2012 a oggi,

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si rinvia al rapporto annuale del 2021 (<u>Approfondimento annuale sostegno sociale 2021</u>).



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
13 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

questi predatori sono aumentati considerevolmente, così come nel resto della Svizzera e nelle vicine nazioni. Gli ultimi dati ufficiali parlano per il Cantone Ticino, sulla base dei riscontri delle analisi del DNA, di circa 25-30 individui e di 3 branchi, rilevati grazie al lavoro di monitoraggio svolto negli anni dall'Ufficio della caccia e della pesca.

Parallelamente, sono di conseguenza sensibilmente aumentate le predazioni con una impennata nell'estate del 2022, con evidenti ricadute su tutto il settore dell'agricoltura di montagna ma anche sull'Amministrazione cantonale. Al riguardo si osserva che l'impegno, inteso come risorse di personale, per far fronte a questa problematica eccede di gran lunga qualsiasi altro compito che potrebbe rientrare nell'ambito del lavoro quotidiano svolto dai guardacaccia e dal personale amministrativo dell'Ufficio della caccia della pesca, oltre a quello svolto dall'Ufficio della consulenza agricola del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Le sole ore sul terreno impiegate dai guardacaccia per dare seguito ai tre ordini di abbattimento di un lupo emessi nel 2022 dal Consiglio di Stato sono state ben 2'000.

Anche a livello della revisione parziale della Legge federale sulla caccia, la cui entrata in vigore con la relativa Ordinanza è attesa per l'estate 2024, è stato riconosciuto lo sforzo richiesto ai Cantoni per la gestione del dossier lupo e dunque sarà prevista una partecipazione della Confederazione per il costo del personale impiegato.

L'Ufficio della caccia e della pesca si trova dunque a dover gestire un dossier tanto oneroso quanto delicato come quello della gestione dei grandi predatori e soprattutto del lupo. Un dossier che di recente ha richiesto molto più impegno rispetto agli scorsi anni e che va oltremodo ad aggiungersi ad altri compiti che negl'ultimi anni sono progressivamente e notevolmente aumentati, tra i quali si cita in un elenco non esaustivo:

- servizio di picchetto dei guardiacaccia e pesca, operativo maggio del 2020 (3 unità di picchetto, 24 ore su 24, 7 giorni su 7);
- prevenzione/gestione dei danni causati dagli ungulati alle colture agricole, proprietà private e anche alla rigenerazione del bosco e da ricondurre all'importante incremento dei cervi e dei cinghiali su tutto il territorio;
- lotta alle epizoozie in stretta collaborazione con l'Ufficio del veterinario cantonale (peste suina africana, influenza aviaria, peste dei gamberi, ecc.);
- azioni di contrasto verso le specie alloctone considerate dannose (siluro, nutria, pesce gatto, mini lepri ecc.);
- maggiori interventi a causa degli effetti dei cambiamenti climatici (recupero pesci nei fiumi a rischio prosciugamento o ripopolamenti ittici delle tratte alluvionate).

Tenuto conto di quanto precede nell'affinamento del preventivo 2024, il competente Ufficio della caccia e della pesca ha evidenziato come gli attuali 22 agenti (ognuno dei quali svolge sia il ruolo di guardacaccia sia quello di guardapesca) non sono sufficienti per svolgere in modo adeguato i numerosi compiti assegnati.

#### Protezione aria, acqua, suolo

Conto 31: come si spiega la minore spesa nel settore risanamento siti contaminati? Minori costi? Progetti non realizzati? (quali, perché?) Slittamento dei lavori previsti al 2023?

Le spese effettive per il risanamento dei siti contaminati noti, avvenute nel 2022, sono state di circa 2.7 milioni di franchi. Di queste, 1.7 milioni circa sono state pareggiate con lo scioglimento dell'accantonamento. Da qui la spesa a carico del 2022 di circa 1 milione di franchi. Si rammenta che il 40% della spesa lorda per risanare un sito contaminato con perturbatore sconosciuto/assente è riversato al Cantone dalla Confederazione nel gruppo di conti 46. Si rende attenti che attualmente è in corso il risanamento di un sito



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
14 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

contaminato (exCaviezel) e nei prossimi anni, dopo l'approvazione dei relativi messaggi, inizieranno i lavori per gli altri siti conosciuti (exGalvachrom/exTugir, exPetrolchimica).

#### Mobilità

Entrate per investimenti: perché il contributo federale per la ferrovia Mendrisio-Varese è stato posticipato?

Il posticipo dell'incasso di questo contributo federale è dovuto all'attesa dell'approvazione dell'Ufficio federale dei trasporti della modifica di progetto "Terre di scavo" a Stabio, poiché è ancora pendente la decisione della Commissione federale di stima sull'entità dell'indennizzo richiesto dalla Magazzini Generali con Punto Franco SA.

#### Automezzi dello Stato

Quanti sono gli automezzi in dotazione?

Il parco veicoli dell'Amministrazione cantonale è composto da 1153 veicoli immatricolati, suddivisi in 833 veicoli leggeri, 56 veicoli pesanti, 264 veicoli speciali. Sono esclusi i circa 25 veicoli non più immatricolati e messi a disposizione della Polizia Cantonale come "veicoli d'esercizio".

## Isole di Brissago

Si parla di buona affluenza: di quante entrate si tratta a confronto del 2021?

Va premesso che il 2021 è stato un anno record per tutto il turismo ticinese/svizzero anche a causa dell'allora situazione sanitaria e le relative conseguenze ormai conosciute. Nei settori che si occupano di turismo sia a livello svizzero sia ticinese non è dunque ritenuto un anno di riferimento (i confronti e i vari indici fanno sempre riferimento ai dati prepandemici). Detto ciò, nel 2021 i visitatori sono stati 129'129; durante la stagione 2022 le persone che hanno visitato le Isole di Brissago sono invece state 97'919. Per contro, negli anni 2019 e precedenti la media delle visite annuali si situava tra 53'000 e 70'000 visitatori.

## Dipartimento delle Finanze e dell'Economia

# Contributi cantonali per le politiche del mercato del lavoro e contributi straordinari ai disoccupati

Nonostante sia vero che il tasso di disoccupazione è relativamente basso, non possiamo usare questo argomento per non agire contro precariato e disoccupazione. Chiediamo al CdS di elencare le varie misure e il numero di partecipanti negli anni (dal 2010 ad oggi).

La seguente tabella riassume le misure concesse e finanziate con fondi cantonali, secondo quanto previsto dalla legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc) tra il 2010 e il 2022.



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
15 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

Sussidio e articolo di riferimento L-rilocc		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Incentivo all'assunzione	art. 3	1374	1214	974	919	624	552	0	0	0	0	0	0	0
Bonus d'inserimento in azienda	art. 4	981	433	302	307	3								
Incentivo per periodo di pratica professionale	art. 4a, cpv.1	161	150	122	144	104	114	81	85	71	31	31	19	18
Incentivo assunzione giovani al primo impiego	art. 4a, cpv.2							3	5	0	0	0	26	17
Assegno di formazione professionale	art. 4c							20	14	12	14	8	6	4
Assegno d'inserimento professionale	art. 5	218	244	178	157	141	100	65	73	63	48	35	45	51
Sostegno all'assunzione disoccupati età >=55 anni	art. 5a							25	20	29	31	34	56	54
Sostegno al collocamento per persone al termine del diritto LADI alle indennità	art. 5b	4	1	9	8	8	44	26	18	39	85	173	83	36
Incentivi per nuove attività indipendenti - fideisussione	art. 6, cpv.1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	3
Incentivi per nuove attività indipendenti - consulenza 1°anno	art. 6, cpv.1	61	60	58	77	74	77	87	89	84	103	69	82	159
Incentivi per nuove attività indipendenti - rimborso oneri sociali	art. 6, cpv.1	135	139	147	192	177	151	140	139	137	162	97	107	135
Incentivi per nuove attività indipendenti - rimborso corsi	art. 6, cpv.1							15	16	30	45	34	40	67
Indennità di trasloco	art. 7	6	2	3	5	5	2	3	14	7	6	4	5	1
Indipendenti disoccupati	art. 11	68	61	79	90	83	80	107	92	94	83	95	25	42
Contributo ai premi assicurativi	art. 13	3	291	233	221	193	204	184	167	138	102	51	51	94
Totale		3011	2595	2105	2120	1412	1324	758	732	704	710	632	545	681

Nota: le caselle in grigio indicano gli anni in cui il sussidio non era ancora stato introdotto oppure in cui è stato abrogato

Per quanto riguarda il progetto di coaching ai disoccupati con più di 50 anni sotto che voce è inserito, quanto si è speso e quanto è sovvenzionato dalla Confederazione?

Il finanziamento della sperimentazione del "coaching individualizzato", decisa dal Gran Consiglio il 20 giugno 2018<sup>3</sup>, è stato contabilizzato all'interno del CRB 843, voce 31320001 "Onorari e spese per consulenze, incarichi e perizie". La base legale di riferimento è la L-rilocc.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Vedi approvazione del "<u>Rapporto</u> inerente l'utilizzo dell'importo di fr. 3'000'000 da destinare a misure a sostegno dell'occupazione (v. mandato conferito alla Sottocommissione lavoro della Commissione gestione e finanze in occasione della discussione sul P2018 - Seduta GC 14.12.2017) (art. 10 L-rilocc)"



\_

Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
16 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

Occorre ricordare che la misura sperimentata non era rivolta esclusivamente a un pubblico di disoccupati over 50, ma, più in generale, a persone con un rischio accresciuto di disoccupazione di lunga durata. Nel solco dell'esperienza maturata durante la sperimentazione e di quanto incoraggiato dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO), l'approccio al coaching è implementato e a disposizione di tutti i disoccupati all'interno del catalogo di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML).

Per il periodo 2019-2022, la spesa totale per il coaching ammonta a 5.04 milioni di franchi, di cui 1.16 milioni di franchi nell'ambito della L-rilocc.

Per meglio contestualizzare la lettura di questi dati si rileva quanto segue.

Per rispondere alle conseguenze della pandemia di COVID-19, la Confederazione ha concesso 120 + 66 indennità di disoccupazione straordinarie. La presa a carico ai sensi della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) è stata quindi maggiore rispetto ad altri periodi.

Da ormai qualche anno, conformemente a quanto previsto dalla SECO, la Sezione del lavoro attua una strategia di attivazione rapida e tempestiva delle persone disoccupate per limitare il rischio di disoccupazione di lunga durata. In questo contesto, la presa a carico delle misure è finanziata prevalentemente dalla LADI e di conseguenza genera meno spese per il Cantone.

Alla luce di quanto appena illustrato, ricordiamo che la L-rilocc ha quale scopo quello di integrare e rafforzare i provvedimenti previsti dalla LADI con misure finanziate interamente dal Cantone. In generale, conformemente con il quadro legislativo, la LADI finanzia la partecipazione a eventuali misure di sostegno, tra cui anche il coaching individualizzato, per i beneficiari di indennità di disoccupazione. La L-rilocc interviene in maniera sussidiaria: una minore spesa rispetto a quanto preventivato non significa pertanto, automaticamente, un minore ricorso alle misure a beneficio delle persone disoccupate. L'art. 5b L-rilocc consente di intervenire con un finanziamento cantonale delle misure solo a esaurimento delle indennità LADI.

#### Piano cantonate dell'Alloggio

Costituzione cantonale Diritti sociali Art. 13 cpv.1

«Ogni persona nel bisogno ha diritto ad un alloggio, ai mezzi necessari per condurre un'esistenza conforme alle esigenze della dignità umana e alle cure mediche essenziali».

Legge cantonale sull'abitazione del 22 ottobre 1985 art 27 cpv. 1 «Il piano cantonale ha per scopo di coordinare gli interventi del Cantone nel settore dell'alloggio sussidiato e dell'accesso alla proprietà e di promuovere un'adeguata attività di informazione».

Questo piano è coordinato con il piano direttore cantonale. Esso indica, in particolare, la necessità di nuovi alloggi, di risanamento degli esistenti e dell'acquisto di aree da parte dei Comuni da destinare alla costruzione di abitazioni. Il piano specifica la distribuzione e la priorità degli interventi nelle singole regioni.

Nel Messaggio si legge che il progetto è concluso. Quali sono i motivi? Quali sono stati gli interventi pianificati? Quali quelli realizzati?



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
17 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

È stato dato un mandato di studio alla SUPSI. Quali gli esiti? Dove è possibile leggere il documento con i risultati?

Nel maggio 2022 è stato prolungato il mandato attribuito alla SUPSI – oggetto del progetto menzionato nel messaggio di C2022 – fino al termine del 2022 con l'obiettivo di affinare, aggiornare e concludere i risultati della prima fase di attività per la costituzione del Centro di competenza cantonale sull'alloggio (CCAII). Nel mese di dicembre del 2022 la SUPSI ha consegnato le risultanze dello studio permettendo così di concludere il progetto. Il 24 maggio 2023, preso atto dei risultati dello studio, ne sono state condivise le conclusioni, incaricando al contempo la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie di concordare con la SUPSI la modalità e la tempistica di pubblicazione dello studio.

Per il biennio 2023-2024 in virtù delle misure di contenimento del disavanzo dello Stato è previsto di dare continuità al tema dell'alloggio collaborando con la SUPSI nella forma più ridotta di un "Osservatorio della politica dell'alloggio", posticipando nel contempo il consolidamento del CCAII. Durante questo periodo si garantirà l'aggiornamento dei dati relativi ai canoni proposti in offerta e praticati, ricalcolando lo scompenso di pigione sostenibile.

#### Prodotto interno lordo

È possibile avere il prodotto interno lordo reale e nominale in Ticino e in Svizzera degli ultimi 10 anni?

L'Ustat pubblica annualmente il PIL cantonale, la serie più recente è disponibile a questo link, che include anche l'evoluzione in termini nominali (a prezzi correnti) e reali (ai prezzi dell'anno precedente): <a href="https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/tabella/T">https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/tabella/T</a> 040201 02C.xls (si rinvia alla risposta alla prossima domanda per la serie storica).

## **Debito pubblico**

Il debito pubblico del nostro Cantone è di 2.3 miliardi. Il Prodotto interno lordo è di 33 miliardi circa. Il debito pubblico è il 7% del PIL?

Per il 2020, anno più recente per il quale la statistica dell'UST produce un valore del PIL, lo stesso è pari a 29'311 milioni di franchi. Nello stesso anno il debito pubblico netto ammontava a 2'103.6 milioni di franchi. Ne consegue che il debito pubblico netto corrispondeva in quell'anno al 7.2% del PIL.

Rileviamo che il rapporto tra il debito pubblico e PIL ha poco senso a livello cantonale. Un apprezzamento di tale rapporto ha effettivamente rilevanza solo a livello nazionale, comprendendo i vari livelli istituzionali (Confederazione, Cantoni, Comuni) e le assicurazioni sociali sulla base della definizione dei criteri di convergenza definiti a livello europeo (vedi anche la risposta alla domanda successiva).

La Svizzera ha un debito pubblico di 110 miliardi e un PIL di 731 miliardi. Il debito pubblico è il 15% del PIL. Come valuta queste cifre il CdS?

I dati relativi all'indebitamento netto della Confederazione sono resi disponibili dall'amministrazione federale delle finanze al link seguente: <a href="https://app.efv.admin.ch/finanzstatistik/f/fs">https://app.efv.admin.ch/finanzstatistik/f/fs</a> staat/staat nettoschuld.xlsx.

In merito alla richiesta di fornire una valutazione in merito a questo valore, rileviamo innanzitutto che l'entità del debito va misurata rispetto alla capacità di sostenerne i costi che vengono generati. In altri termini il debito pubblico è sopportabile finché può essere



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
18 di 19

#### RG n. 2917 del 14 giugno 2023

finanziato con le risorse correnti e nella misura in cui è utilizzato per finanziarie degli investimenti.

## Progetti dipartimentali

#### Polizia 2025

In cosa consiste il progetto Polizia 2025. Quali sono i suoi obbiettivi. A quando le prime risultanze?

La Strategia 2025 è stato ed è un progetto della Polizia cantonale finalizzato a ottimizzare il contrasto alle attività criminali radicate sul territorio, in particolar modo migliorando gli aspetti di intelligence.

Spiegare in poche righe la Strategia 2025 sarebbe compito assai arduo e non darebbe giustizia al concetto base su cui è nata. In ogni caso, possiamo senz'altro confermare come la Strategia 2025 sia nelle sue fasi conclusive e sarà eventualmente completata con l'inserimento di alcune unità (1 o 2) specialistiche esterne.

#### Promozione mobilità aziendale

Come mai è concluso? Non si prevedono ulteriori progetti?

Il primo credito da 2 milioni di franchi votato dal Gran Consiglio il 14 dicembre 2015 per il finanziamento di provvedimenti in favore della mobilità aziendale si è esaurito a fine settembre del 2020. La richiesta del secondo credito di 2 milioni di franchi per il finanziamento di provvedimenti in favore della mobilità aziendale (messaggio n. 7953 del 20 gennaio 2021) è stata accolta dal Gran Consiglio l'11 aprile 2022, il relativo decreto legislativo è stato pubblicato sul BU del 1. luglio 2022 e il decreto esecutivo che stabilisce criteri, condizioni e modalità di accesso ai contributi è entrato in vigore il 21 settembre 2022. Nel 2022 non sono stati erogati contributi, ma lo saranno dal 2023.

#### Banda ultra larga

Come valuta il CdS questo progetto alla luce dei nuovi impegni della Confederazione in questo ambito e alla luce delle difficoltà finanziarie del Cantone?

Verrà fornita una risposta su questo puntuale tema alla domanda posta dalla commissione della gestione con lettera del 25 maggio 2023.

## Monitoraggio della situazione socioeconomica della popolazione

Quando sarà presentato lo studio?

I lavori per la l'allestimento del primo rapporto sociale cantonale sono in corso e potrà essere presentato entro la fine del 2023.

#### Sondaggio sulla soddisfazione del personale

Che risultati ha dato il sondaggio e dove si possono leggere i risultati completi? È possibile avere il documento esplicativo?

I risultati del sondaggio sono stati trasmessi alla Commissione gestione e finanze con RG n. 2050 del 27 aprile 2022, che illustra in modo completo quanto scaturito dal rapporto della società incaricata specializzata e alla quale rinviamo (cfr. allegato).



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
19 di 19

RG n. 2917 del 14 giugno 2023

## Analisi parità salariale

Quali sono i risultati? Dove si possono leggere i risultati completi. È possibile avere il documento?

Il Consiglio di Stato ha reso noti i risultati dell'analisi della parità salariale interna all'Amministrazione cantonale tramite il comunicato stampa del 31 marzo 2022.

L'analisi conferma che la parità salariale fra donne e uomini è rispettata, in quanto il risultato ottenuto mostra una differenza salariale fra donne e uomini dell'1.9%, ovvero al di sotto della soglia di tolleranza del 5% prevista dal metodo di analisi applicato e significa che non è stata individuata alcuna disparità salariale sistematica. Il risultato è stato inoltre validato dal Controllo cantonale delle finanze in qualità di organo esterno di revisione accreditato dalla Confederazione. Sul risultato incidono le indennità per picchetti, lavoro notturno e festivo che sono versate per attività in cui gli uomini sono maggiormente rappresentati (in particolare per quanto concerne gli operai e gli agenti di polizia). L'inclusione di queste indennità incide per lo 0.7% (sul valore complessivo dell'1.9%) ciò che non è tanto dovuto a una disparità salariale, ma piuttosto a una diversa propensione dei due generi ad occupare posizioni in attività che danno diritto a delle indennità.

La verifica si è svolta tramite lo strumento di analisi standardizzato Logib, messo a disposizione dalla Confederazione e riconosciuto quale metodo scientifico e conforme al diritto. Tramite una regressione statistica il metodo consente di individuare eventuali disparità salariali non imputabili a caratteristiche individuali (livello di formazione, anzianità di servizio, potenziale esperienza professionale) o relative al posto di lavoro (livello di competenza e posizione professionale) e quindi potenzialmente discriminanti. Quanto emerso dimostra che il modello salariale e la sua applicazione ai dipendenti dello Stato non comporta delle discriminazioni sistematiche basate sul genere e conferma che lo Stato garantisce il principio costituzionale per cui donne e uomini hanno diritto a un salario uguale per un lavoro di uguale valore (art. 8 cpv. 3 Costituzione).

Progetto pilota per l'incasso in Bitcoin tramite la piattaforma eServices Quanti l'hanno usato e qual è il costo dell'operazione compreso il costo del personale interno.

Al momento non si registrano incassi in Bitcoin. Il costo degli sviluppi per l'adattamento della piattaforma e-Services alfine di poter includere un provider in grado di accettare cryptovalute è stato di ca. 39'000.- franchi, cui si aggiungono circa 80 giorni/uomo di impegno di risorse interne.

#### Ufficio stime

Come mai non c'è il progetto Revisione delle stime?

Il progetto "Revisione delle stime" non figura nel consuntivo 2022 perché non ha al momento alcun impatto finanziario. Il progetto è in corso di approfondimento attraverso un gruppo di lavoro interdipartimentale.

## Domande su indicatori

## Casi di malattia a dichiarazione obbligatoria registrati

Cosa significa? A cosa è dovuto l'aumento nel 2022?

L'indicatore si riferisce al numero di casi di malattie infettive a dichiarazione obbligatoria come previsto dall'art. 12 della Legge federale sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (Legge sulle epidemie, LEp). Si è verificato un errore nella registrazione del dato, per il quale ci scusiamo. Il dato corretto è di 649 casi e non di 6'490.



Numero Bellinzona

0

Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona

2050

+41 91 814 41 11 telefono +41 91 814 44 35 fax e-mail can@ti ch web www.ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino

27 aprile 2022

# Il Consiglio di Stato

cl

Commissione gestione e finanze del Gran Consiglio francesca.martini@ti.ch

## Risultati del sondaggio sulla soddisfazione dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale

Signora Presidente, signore commissarie e signori commissari,

nel settembre 2021, è stato condotto un sondaggio sulla soddisfazione dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale conferendo un mandato alla ditta specializzata Ismat Consulting SA di Morges.

Le dimensioni esaminate sono state in gran parte riprese dallo studio effettuato nel 2014 con l'aggiunta del tema dei conflitti e delle molestie sul posto di lavoro.

In funzione delle diverse caratteristiche che contraddistinguono il mondo amministrativo e quello scolastico sono stati realizzati due sondaggi parzialmente differenti.

Dei 6'537 impiegati dell'Amministrazione cantonale, 3'522 hanno partecipato al questionario raggiungendo un tasso di risposta del 54%. In ambito scolastico, tra i 4'477 docenti, operatori scolatici e direttori<sup>1</sup> di tutti i gradi, il tasso di risposta è stato del 33%, per un totale di 1'483 persone che hanno compilato il questionario. In entrambi i casi i risultati possono essere considerati rappresentativi della popolazione.

In generale il sondaggio conferma che l'Amministrazione cantonale viene riconosciuta dai dipendenti come un buon datore di lavoro: infatti il 91% degli impiegati e il 95% dei docenti si ritiene soddisfatto del proprio posto di lavoro; l'88% degli impiegati e il 92% dei docenti afferma inoltre di avere un lavoro che soddisfa le proprie aspettative. Anche la visione e i valori istituzionali sono rispettati e sono fonte di soddisfazione, dato che il 90% degli impiegati e il 93% dei docenti sceglierebbe di nuovo l'Amministrazione/la scuola pubblica come datore di lavoro. Il 92% degli impiegati e il 93% dei docenti è orgoglioso di lavorare per lo Stato.

Per quanto concerne le condizioni lavorative vi è un buon livello di soddisfazione generale. Il 78% degli impiegati e l'83% dei docenti si ritiene soddisfatto delle proprie condizioni di lavoro. Emerge in particolare la soddisfazione legata al rispetto dell'uguaglianza di genere all'interno dell'Amministrazione cantonale (79% dei impiegati e 81% dei docenti), e il rispetto reciproco all'interno dell'ambiente di lavoro che comprende lo scambio di informazioni, e la fiducia tra i colleghi e le relazioni con questi ultimi. I tre aspetti sono infatti ritenuti soddisfacenti rispettivamente dall' 85%, 85% e 90% degli impiegati e dall' 87%, 89% e 91% dei docenti. Più della metà degli impiegati e dei docenti (rispettivamente il 56% e il 58%) ammette di sentirsi sovraccaricato nel proprio lavoro per la maggior parte del tempo. Il 43% degli impiegati si dice

Successivamente si utilizzerà il termine 'docenti' per indicare tutte le funzioni indicate.



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona
2 di 3

#### RG n. 2050 del 27 aprile 2022

inoltre insoddisfatto riguardo alla trasparenza e all'efficacia della comunicazione, mentre il 39% evidenzia una difficoltà nell'ottenere informazioni chiare e precise. Presso i docenti gli elementi di insoddisfazione fanno riferimento all'ergonomia e agli strumenti di lavoro, considerati insufficienti rispettivamente dal 38% e dal 37% dei rispondenti.

A livello di **gestione del personale** l'82% degli impiegati e l'84% dei docenti si ritiene soddisfatto della relazione con il proprio funzionario dirigente, rispettivamente con la Direzione scolastica. Nel 80% dei casi il funzionario dirigente è disponibile ad ascoltare i problemi che vengono esposti dai collaboratori. Lo stesso riscontro emerge nei docenti dove l'84% di essi sostiene che la Direzione scolastica è disponibile ad ascoltare i problemi esposti. Vi sono alcuni aspetti che richiedono un processo di miglioramento: il 45% degli impiegati e il 30% dei docenti ritiene che il superiore non si interessi sufficientemente alla loro formazione continua. Oltre a questo, il 34% degli impiegati e il 41% dei docenti dice di non ricevere sufficienti feedback da parte del proprio superiore, rispettivamente dalla propria Direzione scolastica.

Per quanto attiene alle dimensioni del carico mentale, dell'autonomia e del sostegno, è risaputo che un carico mentale elevato può essere meglio affrontato in presenza di un buon livello di autonomia nel processo decisionale, e di competenze adeguate che consentono di svolgere il proprio lavoro in maniera efficace.

Anche il sostegno (interno o esterno) contribuisce a una miglior gestione del carico mentale. In generale il 91% degli impiegati e il 96% dei docenti ritiene di svolgere un lavoro adatto alle proprie competenze e di vedere nell'86% dei casi (91% presso i docenti) i risultati del proprio lavoro. L'87% degli impiegati e il 90% dei docenti ritiene di avere la possibilità di esprimere la propria opinione e di beneficiare della libertà di decidere le modalità di svolgimento delle attività affidate (83% presso gli impiegati e 90% presso i docenti). Il 90% degli impiegati afferma di poter fare una pausa quando necessario.

Vi sono anche in questo ambito alcuni punti da migliorare: il 32% degli impiegati conferma infatti l'accumularsi del lavoro senza riuscire a riassorbire i ritardi e il 50% afferma di essere frequentemente interrotto nello svolgimento del proprio lavoro. Queste dimensioni si riscontrano in egual modo nei docenti, dove il 38% ritiene che il tempo lavorativo a disposizione non permetta di svolgere in maniera adeguata le attività attribuite.

Nonostante ciò, l'80% degli insegnanti e l'82% degli impiegati sa a chi rivolgersi quando è confrontato con compiti complessi e/o difficili. È ritenuto anche migliorabile il coinvolgimento dei collaboratori nei cambiamenti inerenti alle proprie attività.

Per quanto concerne la **chiarezza del ruolo e lo stipendio** il 92% degli impiegati e il 90% dei docenti sa cosa ci si aspetta da loro in ambito lavorativo e sa dove trovare le informazioni necessarie per poter svolgere al meglio i propri compiti. D'altro canto però il 47% degli impiegati e il 39% dei docenti ritiene che il proprio impegno e le proprie prestazioni non siano adeguatamente riconosciute in termini salariali.

Si è voluto inoltre approfondire il tema legato ai **conflitti e alle molestie**. Dal sondaggio si evince che la larga maggioranza dei partecipanti dichiara di non mai essere stata confrontata a situazioni di molestie sul posto di lavoro. Il 93% dei collaboratori e il 95% dei docenti conferma di non sentirsi discriminato né attaccato nella sua integrità personale nel suo contesto professionale e la stessa percentuale si sente rispettata nella propria integrità fisica e non si sente isolata. Dal punto di vista delle criticità il 35% degli impiegati e il 38% dei docenti dichiara una mancanza di discussione da parte del funzionario dirigente, rispettivamente della Direzione scolastica in situazioni di disagio o tensione che si presentano nei rispettivi settori. Analogamente, il 32% degli impiegati e il 35% dei docenti ritiene che i conflitti tra colleghi non vengano affrontati in modo sufficientemente costruttivo da parte del funzionario dirigente, rispettivamente da parte della Direzione della scuola.



Consiglio di Stato
6501 Bellinzona 3 di 3

RG n. 2050 del 27 aprile 2022

La società di consulenza rileva pertanto come risulti importante che il Funzionario dirigente e la Direzione della scuola affrontino in modo tempestivo e con maggiore attenzione situazioni che potrebbero trasformarsi rapidamente in conflitti.

I dati sopra esposti delineano un generale quadro positivo per quanto attiene al clima di lavoro all'interno dell'Amministrazione cantonale che sembra poggiare su una condivisione di valori solidi e sull'orgoglio di avere lo Stato come datore di lavoro.

Poiché la salute dei dipendenti ci sta particolarmente a cuore, intendiamo porre anche in futuro particolare attenzione al monitoraggio del contesto lavorativo dei nostri dipendenti al fine di monitorare la situazione e poter agire in maniera proattiva e tempestiva in caso di eventuali conflitti e problematiche. Questo allo scopo di favorire ulteriormente il reciproco rispetto e la reciproca comprensione volta a garantire una positiva collaborazione all'interno dell'Amministrazione cantonale e assicurandoci di disporre di processi adeguati per trattare eventuali situazioni di molestie che, anche se rare, possono provocare gravi danni alla salute delle collaboratrici e dei collaboratori. In tal senso, gli sforzi profusi e le misure attivate negli anni, appaiono essere adeguate contromisure, da mantenere e rafforzare. Di seguito ricordiamo in modo sintetico le principali:

- la creazione del gruppo stop molestie nel 2003;
- la sensibilizzazione dei neo-assunti e la formazione dei dirigenti e responsabili di piccoli gruppi su questi temi;
- la direttiva del Consiglio di Stato concernente le molestie psicologiche, sessuali e le discriminazioni all'interno dell'Amministrazione, recentemente aggiornate dal Governo;
- la consulenza ad hoc a cura dei Servizi centrali del personale e l'ingaggio in sensibilizzazioni, formazioni e interventi a titolo di prevenzione oppure in caso di situazioni di disagio identificate o segnalate.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore commissarie e signori commissari, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere

Manuele Bertoli

II Presidente

#### Comunicazione:

- alla Sezione delle risorse umane (dfe-sru@ti.ch)
- alla Sezione amministrativa del DECS (decs-sa@ti.ch)

